

PROGRAMMA INCONTRO DEL 15 GIUGNO 2017

Incontro di **giovedì 15 giugno 2017** tra Veneto Lavoro, Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato della Regione Veneto a Bruxelles, Ordine professionale Dottori Agronomi e Forestali, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e AVEPA con i rappresentanti dei GAL e Consorzi di bonifica del Veneto.

c/o Sala riunioni di Veneto Lavoro, via Ca' Marcello 67/b, Venezia Mestre

TITOLO

“Le opportunità offerte dai programmi UE di cooperazione e ricerca internazionale al territorio veneto nel settore primario”

INTERVENTI

ore 9.00 Apertura lavori e presentazione dei partecipanti

ore 9.15-9.30 “Presentazione della convenzione tra Veneto Lavoro e l'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato della Regione Veneto a Bruxelles: funzioni e sinergia con gli attori sul territorio” *dott. M. Mantile*, direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato della Regione Veneto a Bruxelles

ore 9.30-9.45 “Funzioni di Veneto Lavoro e dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato della Regione Veneto a Bruxelles e possibilità di supporto alla progettualità territoriale” *dott. T. Barone*, direttore di Veneto Lavoro

ore 9.45-10.00 “L'attività progettuale nell'ambito dell'innovazione nel settore primario” *ing. A. Negro*, direttore Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario

ore 10.00-10.30 “Esempi di sviluppo di progettualità sul territorio: la rete di sinergia tra GAL e professionisti” *dott. P. Ziliotto*, presidente dell'Ordine professionale Dottori Agronomi e Forestali di Venezia

ore 10.30-11.00 “Ruolo dei GAL e opportunità di accedere ai finanziamenti. Possibilità di creare dei tavoli di monitoraggio della rete dei GAL” *ing. G. Pegoraro*, rappresentante dei GAL Veneto

ore 11.00-11.30 “Presentazione del ruolo e dell'attività dei Consorzi di Bonifica: confronto sulle opportunità di accesso ai finanziamenti europei”, *dott. A. Crestani*, direttore ANBI Veneto, Unione Regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrighe;

ore 11.30-12.00 “Esperienza nella progettazione europea e orientamenti futuri dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario”, *dott.ssa A. D'Orazio*, Europrogettazione, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario

ore 12.00-12.30 “Presentazione delle tematiche e della programmazione progettuale di AVEPA”, *dott. L. Furegon*, dirigente dell'Area Tecnica Competitività Imprese

Pausa pranzo

ore 14.00-14.20 “Helpdesk e fondi a gestione diretta: strumenti finanziari per il settore primario” dott. A. Follador, Helpdesk Europrogettazione della Sezione Sede di Bruxelles, Regione Veneto

ore 14.20-14.40 “Esperienze di sviluppo progettuale nel settore turistico: potenzialità e sinergie sul territorio” dott. N. Panarello, Helpdesk Europrogettazione della Sezione Sede di Bruxelles, Regione Veneto

Apertura di un tavolo di confronto

ore 16.00 Conclusioni lavori

Supportare la progettualità territoriale e l'innovazione dando rilievo allo sviluppo delle tematiche di maggior interesse e rafforzando i partenariati.

Questo il nodo centrale del tavolo di confronto “*Le opportunità offerte dai programmi UE di cooperazione e ricerca internazionale al territorio veneto nel settore primario*” che si è svolto il 15 giugno scorso a Mestre presso la sede di Veneto Lavoro.

All'incontro sono state presentate le opportunità offerte dai programmi UE di cooperazione e ricerca internazionale al settore primario veneto attraverso un lavoro di sinergia tra l'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato della Regione Veneto a Bruxelles, Veneto Lavoro, con il desk agricoltura e altri Enti strumentali come Veneto Agricoltura e AVEPA. L'evento si è rivolto ad attori e portatori di interesse del Veneto impegnati nella programmazione territoriale come i GAL, i Consorzi di Bonifica e l'Ordine Professionale Dottori Agronomi e Forestali.

E' stata questa l'occasione per presentare la convenzione in essere tra l'Unità Operativa di Bruxelles, Veneto Lavoro e altri Enti strumentali della Regione impegnati nel settore primario come Veneto Agricoltura, Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario e AVEPA. Il direttore di Veneto Lavoro, dott. Barone ha spiegato come la convenzione abbia la finalità principale di migliorare qualitativamente e quantitativamente l'attività di progettazione in campo europeo e internazionale e che tale convenzione ha interesse ad essere estesa oltre che ad altri enti strumentali della Regione, anche ai principali stakeholder sul territorio e al mondo della ricerca in modo da consolidare una rete di partenariato già esistente e che può trovare comunque supporto per nuovi percorsi di crescita. E' stata sottolineata l'importanza di lavorare sull'innovazione trasversalmente alle diverse tematiche di interesse, consolidare la rete collaborativa, incentivare la ricerca nei filoni di principale interesse, intercettare le più idonee fonti di finanziamento, anche nei rapporti tra enti di ricerca e privati, potenziare e presiedere le RIR.

Il direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, ing. Negro, ha evidenziato le potenziali capacità di supporto delle attività previste dalla convenzione, all'ufficio dedicato all'Europrogettazione dell'ente. E' stata presentata la dott.ssa D'Orazio, che nel corso della mattinata ha presentato le esperienze progettuali maggiormente significative e virtuose (Progetto GR3, LIFE WSTORE2, LIFE HELPSOIL, LIFE AGRICARE, Interreg ITA-SLO Adriawet2000) e gli orientamenti futuri di Veneto Agricoltura nella progettazione europea. Nel descrivere le esperienze progettuali è stato



sottolineato cosa esse abbiano significato per il territorio veneto in termini di investimento, sperimentazione e validazione di linee progettuali, rete di conoscenze e soprattutto di trasferimento dell'innovazione.

Per l'Ordine professionale Dottori Agronomi e Forestali di Venezia il dott. Ziliotto ha presentato "Esempi di sviluppo di progettualità sul territorio: la rete di sinergia tra GAL e professionisti". La presentazione ha sottolineato l'importanza di rafforzare e valorizzare una rete radicata sul territorio tra diversi stakeholder (consorzi, enti territoriali, professionisti, aziende). Per l'Ordine, la creazione di una rete di attori interessati al settore primario, rappresenterebbe un fondamentale strumento di scambio di conoscenze e di valorizzazione della professionalità, oltreché la possibilità di attingere ad una rete di partenariato validata.

L'ing. Pegoraro, rappresentante dei GAL del Veneto ha parlato del "Ruolo dei GAL e opportunità di accedere ai finanziamenti. Possibilità di creare dei tavoli di monitoraggio della rete dei GAL". L'intervento oltre a presentare i GAL veneti, le loro caratteristiche, le tipologie di associati che li compongono (enti pubblici, parti economiche sociali e società civile), ha esposto le attività svolte come agenzia di sviluppo che svolge una governance multilivello anche per quanto riguarda la progettazione. E' stata descritta l'importanza del metodo adottato dai GAL di incrocio di competenze e relazioni tra autorità di gestione, esperti del settore, istituzioni locali, sistema di europrogettazione pubblico-privato e pertanto si è auspicato che il tavolo di lavoro e di confronto della giornata non vada a sovrapporsi ad altri ma sappia agire in sinergia. E' stato sottolineato quanto sia fondamentale disporre di una banca dati dei progetti sviluppatasi sul territorio veneto e a cosa abbiano portato in termini di sviluppo, conoscenza e rete.

Il dott. Crestani, direttore ANBI Veneto, Unione Regionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue, ha fatto una esauriente "Presentazione del ruolo e dell'attività dei Consorzi di Bonifica: confronto sulle opportunità di accesso ai finanziamenti europei". Partendo dalla definizione del quadro normativo che ha regolamentato la formazione dei Consorzi e la loro riorganizzazione in chiave moderna, è arrivato alla descrizione dei 10 Consorzi veneti attuali in termini di superficie regionale coperta, innervamento della maglia di rete consortile, rete di scolo e mista (82% della rete idrografica regionale ricade all'interno del comprensorio consortile), rete di irrigazione, funzioni svolte non solo in termini di bonifica e irrigazione ma anche di sicurezza idraulica, valorizzazione ambientale, servizi ecosistemici ed esternalità positive offerti, tra cui la tutela e la qualità delle acque. Ha concluso l'intervento parlando delle opportunità passate di accesso ai finanziamenti europei, dove i Consorzi sono stati fondamentale braccio operativo della ricerca. A questo riguardo è stato evidenziato l'interesse dei Consorzi di Bonifica di cogliere le opportunità offerte dalla programmazione UE anche a favore delle infrastrutture di cui un'agricoltura di eccellenza come quella veneta ha bisogno.

La dott.ssa Burlineto, dirigente dell'Area Tecnica Competitività Imprese di AVEPA è intervenuta su "Presentazione delle tematiche e della programmazione progettuale di AVEPA" illustrando i compiti di AVEPA ed in particolare le Misure del PSR che possono interessare i GAL.

L'Ufficio Europrogettazione della sede di Bruxelles, con il dott. Panarello ("Esperienze di sviluppo progettuale nel settore turistico: potenzialità e sinergie sul territorio") ed il dott. Follador ("Helpdesk e fondi a gestione diretta: strumenti finanziari per il settore primario"), in funzione anche di quanto emerso nel corso della mattinata, ha descritto



le principali esperienze progettuali ed alcuni degli strumenti finanziari utilizzabili non solo in agricoltura, ma anche in settori a questa strettamente connessi come il turismo.

Durante il dibattito conclusivo sono emersi alcuni spunti di riflessione legati in particolare all'intervento del dott. Trentin, Regione Veneto Direzione Agroalimentare, Qualità Conoscenze e Innovazioni Agroalimentari, che ha parlato dell'importanza di avere un coordinamento interno alla Regione per accedere ai fondi europei di finanziamento e per gestire una strategia comune con il mondo dell'Università e della ricerca; ha evidenziato la necessità della Regione Veneto di essere rappresentata a livello europeo all'interno di reti europee come AREPO – Associazione delle Regioni europee per i Prodotti di Origine e soprattutto ERIAFF – Rete delle Regioni Europee per l'Innovazione in Agricoltura, Alimentazione e Foreste, dove alla Regione Veneto è stato chiesto di fare da capofila, con un gruppo di ricerca e innovazione.

Dalle riflessioni svolte è derivata la decisione che l'incontro del 15 giugno rappresenti solo il primo di una serie di incontri sistematici per agevolare il dialogo tra gli enti e tra tutti coloro, attori e portatori di interesse, che portano avanti sul territorio Veneto nuove progettualità. E' già stato fissato il prossimo appuntamento in data del 20 luglio, sempre presso la sede di Veneto Lavoro, che avrà ad oggetto principalmente il programma Horizon 2020 con il suo Strumento per le Piccole Medie Imprese ed il Programma LIFE.